

VILLA SERENA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	GALBIATE
Codice Fiscale	02600960138
Numero Rea	LECCO 293117
P.I.	02600960138
Capitale Sociale Euro	13.135.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.825.941	12.825.941
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.825.941	12.825.941
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	12.825.941	12.825.941
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.619	320.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	198.619	320.870
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527	2.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	2.527	2.758
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.701	565
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	68.701	565
Totale crediti	269.847	324.193
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	740.828	201.165
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	740.828	201.165
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	326.206	806.376
3) danaro e valori in cassa	73	179
Totale disponibilità liquide	326.279	806.555
Totale attivo circolante (C)	1.336.954	1.331.913
D) Ratei e risconti	10.101	3.804
Totale attivo	14.172.996	14.161.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.135.000	13.135.000

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.276	19.276
V - Riserve statutarie	115.653	115.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	221.978	221.978
Varie altre riserve	1.391	1.392
Totale altre riserve	223.369	223.370
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.014	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(144.297)	4.014
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.353.015	13.497.313
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	255.000	16.356
Totale fondi per rischi ed oneri	255.000	16.356
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218.765	287.303
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.332	39.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	35.332	39.970
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.651	34.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	32.651	34.240
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.461	84.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.461	84.935
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.772	200.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	210.772	200.725
Totale debiti	346.216	359.870
E) Ratei e risconti	0	816
Totale passivo	14.172.996	14.161.658

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.407	107.314
5) altri ricavi e proventi		
altri	591.409	671.950
Totale altri ricavi e proventi	591.409	671.950
Totale valore della produzione	710.816	779.264
B) Costi della produzione		
7) per servizi	99.497	90.965
9) per il personale		
a) salari e stipendi	349.119	464.237
b) oneri sociali	93.164	99.765
c) trattamento di fine rapporto	27.515	54.757
Totale costi per il personale	469.798	618.759
12) accantonamenti per rischi	238.644	11.356
14) oneri diversi di gestione	54.049	53.918
Totale costi della produzione	861.988	774.998
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(151.172)	4.266
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.399	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	45
Totale proventi diversi dai precedenti	3	45
Totale altri proventi finanziari	12.402	45
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.402	45
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	835	0
Totale rivalutazioni	835	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	835	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(137.935)	4.311
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.362	297
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.362	297
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(144.297)	4.014

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(144.297)	4.014
Imposte sul reddito	6.362	297
Interessi passivi/(attivi)	(12.402)	(45)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(150.337)	4.266
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	266.159	66.113
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(835)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	265.324	66.113
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	114.987	70.379
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	122.251	38.244
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.638)	12.518
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.297)	(222)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(816)	816
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(82.987)	(55.481)
Totale variazioni del capitale circolante netto	27.513	(4.125)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	142.500	66.254
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.402	45
(Imposte sul reddito pagate)	(297)	(367)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(96.053)	(51.892)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(83.948)	(52.214)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	58.552	14.040
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(538.828)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(538.828)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(480.276)	14.040
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	806.376	792.323
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	179	192
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	806.555	792.515
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	326.206	806.376
Danaro e valori in cassa	73	179
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	326.279	806.555
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si rimanda al capitolo successivo in cui si illustrano gli effetti della delibera assunta dall'azionista Comune di Galbiate con riguardo alla decisione di alienare la partecipazione azionaria detenuta nella società.

Prospettive della società

Con deliberazione n. 82 del 19/12/2022 il Consiglio Comunale del Comune di Galbiate, azionista di maggioranza di Villa Serena S.p.A., con il 97,68% del capitale sociale, ha confermato le decisioni assunte in sede di Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2017, ribadendo, quindi, la volontà di alienare la totalità della propria partecipazione.

Detta volontà discende dalla constatazione emersa dalla suddetta ricognizione, ove la partecipazione in parola è stata considerata non più strategica, in quanto ritenuta «non strettamente e direttamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali», alla luce dell'attuale modello gestorio di erogazione del servizio di RSA e del concetto di «indispensabilità della partecipazione», fatto proprio dal giudice contabile (cfr. Corte dei Conti, Lombardia, deliberazione n. 424/2015/VSG) il quale, per quanto attiene al «nesso di strumentalità al perseguimento delle proprie finalità istituzionali» e alle «conseguenti strategicità e legittimità della partecipazione», ha avuto modo di affermare «che la partecipazione deve essere effettivamente lo strumento più idoneo ad assicurare il perseguimento dei predetti fini statuari. In altre parole, alla luce del complessivo quadro normativo di riferimento, non è sufficiente che la partecipazione, pur essendo legittima, sia idonea a garantire il perseguimento di finalità istituzionali dell'ente, ma la stessa deve essere a tal fine indispensabile» (v. in tal senso Corte Conti, Lombardia delibera 296/2016).

L'Azionista Comune di Galbiate, in una prima fase, si è avvalso della deroga provvisoria all'obbligo di dismettere la partecipazione in Villa Serena prevista dal comma 5 bis dell' art 24 del TUSPP, novellato dalla legge 145/2018 e ancora dal comma 3-bis dell'art. 16 del D.L. 73/2021 convertito nella legge 106/2021 che ha prorogato la sospensione dell'obbligo anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, proseguendo tuttavia nelle attività dirette all'alienazione attraverso le azioni già indicate nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2021 a cui, per brevità, si fa diretto riferimento.

Per quanto riguarda il primo banda di asta pubblica, il termine per la presentazione delle offerte fu fissato per il giorno 14 gennaio 2022; in assenza di partecipanti, in pari data, fu redatto verbale di diserzione, seguito dalla determinazione n. 5 del 17/01/2022 a cura del Responsabile dei servizi finanziari, per la necessaria presa d'atto.

Successivamente, con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria/Ragioneria del Comune di Galbiate n. 84/402 del 16.05.2022, venne indetta la seconda asta pubblica per la cessione della totalità delle partecipazioni azionarie in Villa Serena S.p.A.

In data 20 maggio 2022, prot. 7272, fu pubblicato l'avviso di asta pubblica sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia «Sintel»; anche questa volta, non pervenne alcuna offerta entro il termine fissato e, pertanto, l'asta fu dichiarata deserta, come da verbale del 4 luglio 2022.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria/Ragioneria del Comune di Galbiate n. 179 /889 del 14.11.2022, fu indetta la terza asta, pubblicata in data 18/11/2022 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sulla piattaforma Sintel di ARIA Lombardia.

Entro la scadenza fissata non pervenne alcuna offerta e, pertanto, l'asta fu dichiarata deserta, come da verbale redatto in data 22 dicembre 2022.

Non essendo intervenuta, nel frattempo, alcuna nuova norma che abbia disposto la proroga del termine per la cessione delle quote, trovano applicazione le disposizioni del comma 5 dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., secondo cui:

“In caso di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del Codice civile”.

La normativa richiamata così dispone:

Art. 2437 ter c.c. «Criteri di determinazione del valore delle azioni» al secondo comma stabilisce che «il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni»;

Art. 2437 quater c.c. «Procedimento di liquidazione» prevede, invece, che la cessione proceda partendo dall'offerta in opzione agli altri soci e ove gli amministratori della società non riescano a cedere le partecipazioni agli altri soci o a terzi, le azioni del recedente devono venir rimborsate mediante acquisto da parte della società, utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357 c.c.; nel caso non vi siano utili e riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale, ovvero lo scioglimento della società.

Si richiamano i pareri espressi sull'argomento da:

- Corte dei Conti Abruzzo, con parere 23 dicembre 2019, n. 179;
- Corte dei Conti Puglia 37/2022/PRSE;
- Corte dei Conti Lombardia, LOMBARDIA/94 /2021/PAR (quest'ultimo espresso su richiesta del Commissario straordinario del Comune di Galbiate).

Con questa delibera la Corte dei Conti stabiliva che: "allo scadere del termine del 31 dicembre 2021 (poi prorogato al 31 dicembre 2022) , tornano ad applicarsi i commi 4 e 5 dell'art. 24 d.lgs. 175/2016, per cui, se la partecipazione non risulta alienata a tale data, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali e la partecipazione viene liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. I commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP prevedono infatti l'inibizione dei diritti dell'ente socio per tutte quelle partecipazioni per cui l'iter di alienazione eventualmente previsto al momento della revisione straordinaria, operata nel corso dell'esercizio 2017 ai sensi del co. 1 del medesimo articolo, non si è risolto entro un anno dalla conclusione della ricognizione stessa; rimane tuttavia sempre riconosciuto il potere di alienazione delle quote”.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ad avviare il procedimento previsto dal 2437-quater secondo i criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, a cui seguirà la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto interessato all'acquisizione delle partecipazioni azionarie dei comuni soci.

Il Consiglio di amministrazione attesta che la volontà e gli atti assunti dai Comuni azionisti, allo stato attuale, non hanno compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento e non interferiscono quindi sulla continuità aziendale.

Moneta di conto in cui è redatto il bilancio

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (software) risultano in bilancio con saldo a zero in quanto completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il paragrafo n. 56 del principio contabile OIC 16, stabilisce che: " Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione..."

Prevedendo inoltre che:

"58. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

59. Il principio modifica inoltre la previgente distinzione tra fabbricati civili (intesi come immobili destinati a uso di civile abitazione o a uso alberghiero, turistico, termale, sportivo, balneare e terapeutico) e fabbricati industriali è stata soppiantata da quella basata sulla loro strumentalità.

Infatti, a partire dai bilanci 2016, la voce "B.II.1 - Terreni e fabbricati" deve comprendere i fabbricati direttamente strumentali per l'attività della società. Rientrano in questa prima categoria i fabbricati e gli stabilimenti con destinazione industriale, le opere idrauliche fisse, i silos, i piazzali e le recinzioni, le autorimesse, le officine, gli oleodotti, le opere di urbanizzazione, i fabbricati ad uso amministrativo o commerciale, gli uffici, i negozi, le esposizioni, i magazzini e le altre opere murarie.

Nella seconda, invece, vanno ricompresi gli immobili a uso abitativo, termale, sportivo, balneare, terapeutico, i collegi, le colonie, gli asili nido, le scuole materne e gli edifici atti allo svolgimento delle attività accessorie. La novità sostanziale riguarda l'obbligo di ammortizzare, in base alla stimata vita utile, sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali, a meno che non si dimostri che il loro valore residuo risulti pari o superiore al valore contabile. Nel caso di ammortamento, il loro piano deve corrispondere alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

L'OIC 16 prevede peraltro che "fatte salve le modifiche che devono essere applicate retroattivamente ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. 139/2015, il redattore del bilancio può scegliere di applicare il nuovo principio contabile prospetticamente".

Ciò significa che i fabbricati civili già iscritti nel bilancio 2015 potranno continuare a non essere assoggettati ad ammortamento e la nuova disciplina si applicherà unicamente ai fabbricati non strumentali acquisiti a partire dal 1° gennaio 2016.

L'organo amministrativo ha inteso procedere, sulla base della facoltà concessa e coerentemente con il comportamento adottato nei precedenti esercizi, a non ammortizzare gli immobili assimilati a quelli civili.

Le manutenzioni, anche di natura incrementativa, sono a carico del concessionario e si ritiene che non vi sia una presumibile perdita di valore, tenuto altresì conto degli interventi edilizi effettuati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di una ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Gli stanziamenti operati riflettono la miglior stima delle passività potenziali legate alle eventuali cause legali in corso.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Tutte le volte in cui non è attuabile tale correlazione, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), che consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nei casi di effettuazione di eventuali compensazioni di partite, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	7.573	0	0	0	0	7.573
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	-	0

Non risulta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 12.825.941 (€ 12.825.941 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.719.463	0	4.124	16.718	0	13.740.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	893.522	0	4.124	16.718	0	914.364
Valore di bilancio	12.825.941	0	0	0	0	12.825.941
Valore di fine esercizio						
Costo	13.719.463	0	4.124	16.718	0	13.740.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	893.522	0	4.124	16.718	0	914.364
Valore di bilancio	12.825.941	0	0	0	0	12.825.941

Non risulta alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento alla data di redazione del bilancio, la società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria e pertanto non vengono fornite le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Non esistono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Non esistono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non vengono forniti i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, in quanto non sussiste la fattispecie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vengono forniti i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, in quanto non sussiste la fattispecie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 269.847 (€ 324.193 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	198.619	0	198.619	0	198.619
Crediti tributari	2.527	0	2.527		2.527
Verso altri	68.701	0	68.701	0	68.701
Totale	269.847	0	269.847	0	269.847

Si precisa che l'importo dei crediti v/clienti è vantato nei confronti della società concessionaria per il riaddebito degli oneri del personale distaccato ed altri rimborsi, mentre la voce dei crediti verso altri comprende l'importo di euro 68.344 relativo all'Indennità di mancato preavviso trattenuta in seguito alle dimissioni volontarie del dirigente rassegnate in data 20/12/2023, senza il rispetto del preavviso previsto dal CCNL.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	320.870	(122.251)	198.619	198.619	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.758	(231)	2.527	2.527	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	565	68.136	68.701	68.701	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	324.193	(54.346)	269.847	269.847	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	198.619	198.619
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.527	2.527

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	68.701	68.701
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	269.847	269.847

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 740.828 (€ 201.165 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	201.165	539.663	740.828
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	201.165	539.663	740.828

L'incremento si riferisce all'utilizzo temporaneo della liquidità, impiegata nell'acquisto di BOT per complessivi euro 393.608 e BTP per complessivi euro 145.220, allo scopo di ottenere un maggior rendimento finanziario, rispetto a quanto ottenibile dalla semplice giacenza dei conti correnti.

Nel corso dell'esercizio 2023 il fondo svalutazione iscritto nel bilancio al 31/12/2022 per euro 835 è stato azzerato in quanto il valore del fondo comune di investimento sottoscritto, riferito al 31/12/2023, era superiore al costo di sottoscrizione, di originari euro 202.000.

Tale provento è confluito nella voce di conto economico D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" 18) "Rivalutazioni" c) "Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni".

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 326.279 (€ 806.555 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	806.376	(480.170)	326.206
Denaro e altri valori in cassa	179	(106)	73
Totale disponibilità liquide	806.555	(480.276)	326.279

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 10.101 (€ 3.804 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29	4.755	4.784
Risconti attivi	3.775	1.542	5.317
Totale ratei e risconti attivi	3.804	6.297	10.101

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	CORRISPETTIVI PASTI	22
	INTERESSI BTP	833
	RENDIMENTO BOT	3.929
Totale		4.784

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	247
	INFORMATICA/CANONI ASSISTENZA	885
	ALTRE ASSICURAZIONI	3.106
	CONSULENZE LEGALI	397
	SPESE CAMERALI	138
	ONERI BANCARI	544
Totale		5.317

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate “**Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali**”.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.353.015 (€ 13.497.313 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita **durante l'esercizio** dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	13.135.000	0	0	0	0	0		13.135.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	19.276	0	0	0	0	0		19.276
Riserve statutarie	115.653	0	0	0	0	0		115.653
Altre riserve								
Riserva straordinaria	221.978	0	0	0	0	0		221.978
Varie altre riserve	1.392	0	0	0	1	0		1.391
Totale altre riserve	223.370	0	0	0	1	0		223.369
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	4.014	0	0	0		4.014
Utile (perdita) dell'esercizio	4.014	0	(4.014)	0	0	0	(144.297)	(144.297)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.497.313	0	0	0	1	0	(144.297)	13.353.015

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do riserva da conferimento 30/04/2001	1.390
Arrotondamento all'unità di euro	1
Totale	1.391

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni **dell'esercizio precedente** delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	13.135.000	0	0	0
Riserva legale	18.377	0	899	0
Riserve statutarie	110.260	0	5.393	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	210.254	0	11.685	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	39	0	0	0
Varie altre riserve	1.392	0	0	0
Totale altre riserve	211.685	0	11.685	0
Utile (perdita) dell'esercizio	17.977	0	-17.977	0
Totale Patrimonio netto	13.493.299	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		13.135.000
Riserva legale	0	0		19.276
Riserve statutarie	0	0		115.653
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	39		221.978
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-39		0
Varie altre riserve	0	0		1.392
Totale altre riserve	0	0		223.370
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.014	4.014
Totale Patrimonio netto	0	0	4.014	13.497.313

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.135.000	Apporto dei soci	Copertura perdite	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva legale	19.276	Utili di esercizio	Aumento capitale, copertura perdite	19.276	0	0
Riserve statutarie	115.653	Utili di esercizio	Aumento capitale, copertura perdite	115.653	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	221.978	Utili di esercizio	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	221.978	0	0
Varie altre riserve	1.391	Apporto dei soci	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	1.390	0	0
Totale altre riserve	223.369			223.368	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	4.014			4.014	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	13.497.312			362.311	0	0
Quota non distribuibile				279.226		
Residua quota distribuibile				83.085		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
F.do riserva da conferimento 30 /04/2001	1.390	Apporto dei soci	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	0	0	0
Arrotondamento all'unità di euro	1	Arrotondamento	Nessuna	0	0	0
Totale	1.391					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale, alla riserva "investimenti" prevista dall'art.29 dello statuto sociale, oltre all'importo di euro 144.297 relativo alla perdita del presente esercizio.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non vengono informazioni di cui all'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile in quanto non sussiste la fattispecie.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non esiste in bilancio alcuna riserva di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorrono le condizioni per dover accantonare la riserva indisponibile, in quanto non si è usufruito della deroga concessa per la sospensione degli ammortamenti.

Perdite e riduzioni di capitale

Non ricorre la fattispecie.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 255.000 (€ 16.356 nel precedente esercizio).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	16.356	16.356
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	238.644	238.644
Totale variazioni	0	0	0	238.644	238.644
Valore di fine esercizio	0	0	0	255.000	255.000

Fondo rischi per oneri contenzioso con ex dipendente

È stato costituito prudenzialmente (tenuto anche conto delle indicazioni dei consulenti giuslavoristi), a fronte degli oneri previsti per il probabile contenzioso insorto a seguito della richiesta formulata dall'INPS di Lecco con nota di debito, notificata il 22 dicembre 2022, per contestare presunte differenze contributive maturate in relazione al rapporto di lavoro con un dirigente della Società, riguardanti il periodo dicembre 2010 – dicembre 2013, per un importo complessivo comprensivo di oneri accessori di Euro 34.402,07.

La Società si è attivata per contestare il possibile profilo di prescrizione, con ricorso introduttivo presentato al Comitato di Vigilanza della Gestione Pubblica, col quale si è richiesta la riduzione delle sanzioni, con riferimento all'art.116, comma 8, lett. b), L. 388/2000. Non essendo ancora intervenuta una decisione in merito e condividendo il parere dello studio legale, la società ha formalmente rinunciato a tale ricorso attraverso il pagamento totale della predetta nota di debito effettuato in data 17/05/2024.

Alla luce dell'oggetto del rilievo formulato dall'Istituto di previdenza, la Società ha dato uno specifico incarico ad un consulente del lavoro, al fine di determinare eventuali e ulteriori differenze contributive, relative alle annualità non comprese nella nota di debito emessa dall'Istituto. L'attività di verifica ha portato alla luce importi ulteriori per differenze contributive, generate dallo stesso tipo di errore rilevato dall'INPS. La Società ha assunto la decisione di procedere con la rimozione dell'errore integrando le dichiarazioni originariamente presentate per le annuali 2018-2019 e successivamente per il 2014-2017, mediante la presentazione delle rettifiche tramite DMA, al fine di sanare le mancanze contributive direttamente con l'Ente ed evitare in tal modo eventuali pretese risarcitorie da parte dell'ex dipendente, con una prevedibile fase contenziosa con conseguenti aggravio di oneri, rischi e tempi.

La società distaccataria del personale dipendente si è fatta carico delle differenze contributive esclusi gli oneri accessori; di tale circostanza si è tenuto conto nella determinazione dell'importo del rischio oggetto di stanziamento al fondo.

L'accantonamento di euro 238.644 stanziato al "Fondo rischi contenzioso", rappresenta quindi la miglior e prudentiale stima degli ulteriori oneri che potrebbero sorgere in capo alla Società, per le contribuzioni da versare all'INPS, al netto di quanto a carico della società distaccataria (KCS Cargiver). L'importo è comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti che potrebbero scaturire da eventuali azioni di terzi per tali contenziosi. Sono stati considerati anche i costi accessori come le sanzioni per omissione contributiva, conteggiati in misura analoga a quanto già applicato dall'Ente in occasione della prima con nota di addebito. Nella determinazione dell'onere complessivo si è inoltre tenuto conto delle spese ed onorari, afferenti le prestazioni dei consulenti giuslavoristi incaricati dalla società.

Il Consiglio di amministrazione ha nel frattempo avviato la contestazione della responsabilità nei confronti dei soggetti che hanno assistito la Società nella procedura di redazione dei cedolini e dei flussi UNIMENS, ai fini della miglior tutela degli interessi e del patrimonio della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 218.765 (€ 287.303 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	287.303
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.515
Utilizzo nell'esercizio	95.236
Altre variazioni	(817)
Totale variazioni	(68.538)
Valore di fine esercizio	218.765

A maggior chiarimento, si riporta il dettaglio della voce relativa agli utilizzi dell'esercizio:

- euro 93.289 per T.F.R. relativi a rapporti cessati nel corso dell'anno;
- euro 1.947 per quote versate ai fondi di previdenza complementare.

La voce relativa alle "altre variazioni" si riferisce all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 346.216 (€ 359.870 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	39.970	-4.638	35.332
Debiti tributari	34.240	-1.589	32.651
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.935	-17.474	67.461
Altri debiti	200.725	10.047	210.772
Totale	359.870	-13.654	346.216

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	39.970	(4.638)	35.332	35.332	0	0
Debiti tributari	34.240	(1.589)	32.651	32.651	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.935	(17.474)	67.461	67.461	0	0
Altri debiti	200.725	10.047	210.772	210.772	0	0
Totale debiti	359.870	(13.654)	346.216	346.216	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	35.332	35.332
Debiti tributari	32.651	32.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.461	67.461
Altri debiti	210.772	210.772
Debiti	346.216	346.216

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	35.332	35.332

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	32.651	32.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.461	67.461
Altri debiti	210.772	210.772
Totale debiti	346.216	346.216

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da soci a favore della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

La società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 816 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	816	(816)	0
Totale ratei e risconti passivi	816	(816)	0

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CANONE DI CONCESSIONE	119.111
ALTRI RICAVI	296
Totale	119.407

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	119.407
Totale	119.407

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 591.409 (€ 671.950 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Personale distaccato presso KCS	618.759	-148.961	469.798
Riaddebito IMU	52.236	0	52.236
Indennità mancato preavviso dirigente	0	68.344	68.344
Sopravvenienze e insussistenze attive	215	163	378
Altri ricavi e proventi	740	-87	653

Totale altri	671.950	-80.541	591.409
Totale altri ricavi e proventi	671.950	-80.541	591.409

Contributi in conto esercizio

Non è stato incassato alcun contributo in conto esercizio conseguente ad aiuti di Stato.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 99.497 (€ 90.965 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi agli amministratori	13.126	874	14.000
Compensi a sindaci e revisori	22.126	0	22.126
Spese e consulenze legali	12.703	3.491	16.194
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	33.499	3.176	36.675
Assicurazioni	5.231	-526	4.705
Altri	4.280	1.517	5.797
Totale	90.965	8.532	99.497

L'importo relativo alla voce "Consulenze fiscali, amministrative e commerciali" comprende il costo per "l'accordo di service" sottoscritto con la KCS, inerente i servizi amministrativi, di **euro 20.000**.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 54.049 (€ 53.918 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IMU	52.236	0	52.236
Sopravvenienze e insussistenze passive	144	-16	128
Altri oneri di gestione	1.538	147	1.685
Totale	53.918	131	54.049

Si precisa che l'IMU è stata posta a carico del concessionario.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che la società non possiede alcun tipo di partecipazione e quindi non ha conseguito alcun tipo di provento.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, si precisa che nel bilancio in esame non risulta presente la voce “interessi ed altri oneri finanziari”.

Utili e perdite su cambi

Non vengono fornite le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati, in quanto non sussiste la fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	378	A)5) Altri ricavi e proventi
Indennità mancato preavviso dirigente	68.344	A)5) Altri ricavi e proventi
Totale	68.722	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	128	B)14) Oneri diversi di gestione
Acc.to fondo rischi spese future	238.644	B)12) Accantonamento per rischi

Voce di costo	Importo	Natura
Totale	238.772	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	3.263	0	0	0	
IRAP	3.099	0	0	0	
Totale	6.362	0	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali, specificando quelle per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	0	0
di esercizi precedenti	568.450	649.292
Totale perdite fiscali	568.450	649.292
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	-137.935	0	0	0
Valore della produzione - dati contabili	0	0	-151.172	0
Variazioni in aumento permanenti	293.119	0	290.880	0
Variazioni in diminuzione permanenti	-54.131	0	-52.236	0
Deduzione perdite fiscali pregresse, A.C.E. e forfettaria Irap	-87.456	0	-8.000	0

Fiscalità corrente	13.597	3.263	79.472	3.099
--------------------	--------	-------	--------	-------

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Operai	8
Totale Dipendenti	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è l'UNEBA; per parte del personale dipendente proveniente dall'Ente Locale viene applicato il contratto del comparto Regioni ed Autonomie Locali, così come riportato nel contratto integrativo sottoscritto dalle organizzazioni sindacali in data 17/12/2002.

A decorrere dall'esercizio 2006 il nostro personale è stato distaccato presso la KCS Caregiver Cooperativa sociale. Il contratto di distacco è stato vistato dalle associazioni sindacali in data 03/11/2005.

In data 20/12/2013 è stato sottoscritto il nuovo accordo di distacco per il periodo che decorre dal 01/01/2014 al 31/12/2035, in relazione al contratto di concessione in essere con la stessa KCS.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.000	17.126
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Va precisato che il numero degli amministratori in carica e i compensi dagli stessi percepiti rispettano i limiti previsti dal comma 718 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27/12/2006) e dei commi 6 e 7 dell'art.11 del D.LGS. 19.8.2016 n.175.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	13.135	13.135.000	0	0	13.135	13.135.000
Totale	13.135	13.135.000	0	0	13.135	13.135.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, relativamente ai titoli emessi dalla società, non vengono fornite in quanto non sussiste la fattispecie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società, non vengono fornite in quanto non sussiste la fattispecie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non esistono impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, mentre per le passività potenziali si specifica quanto segue:

Cause e vertenze in corso

Si rimanda al commento della voce Fondo per rischi ed Oneri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto
	COMUNE DI GALBIATE	SOCIO DI MAGGIORANZA

	Altri ricavi / (costi)
	-52.236

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da norme nazionali e di natura regolamentare.

In particolare il costo di euro 52.236,00 si riferisce all'IMU pagata nel corso dell'anno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

“22-ter) la natura e l’obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l’indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società”.

A tale proposito per il concetto di significatività dei rischi è utile riferirsi a quello dei principi contabili internazionali ed in particolare il “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”. I paragrafi dal 26 al 30, chiariscono i concetti di significatività e rilevanza:

“Per essere utile, un’informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori.

L’informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente”.

Al fine di adempiere compiutamente a tale obbligo di informativa, si precisa che la società ha affidato la gestione della RSA Villa Serena, dal 1 gennaio 2014, mediante concessione alla KCS Caregiver Cooperativa sociale fino al 31 dicembre 2035, quindi per la durata di 22 anni, in virtù del contratto stipulato in data 20 luglio 2013 e registrato a Merate il 26 luglio 2013.

Le clausole contrattuali contenute nell’accordo di concessione, prevedono, tra le altre, le seguenti obbligazioni:

Impegno del concessionario alla realizzazione degli alloggi protetti con sostenimento di tutti i costi relativi alla costruzione e agli adempimenti accessori;

Impegno del concedente, in caso di revoca per sua volontà, della concessione prima della scadenza, a rimborsare al concessionario, oltre all’indennizzo per il mancato guadagno, le quote di ammortamento per i lavori di adeguamento

della struttura realizzati, pari ad Euro 500.000 per ogni annualità di gestione non ancora svolta al momento della risoluzione, oltre agli interessi legali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influenzare, modificandola, la situazione esistente di fine periodo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riguardo alle informazioni di cui all'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies, si evidenzia che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all' allegato n. 4/4, al D.Lgs. 118/2011, prevede l' obbligo del bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica.

Sulla base del principio sopra richiamato si indicano le informazioni richieste dal punto 22 quinquies dell'art 2427, precisando che l'obbligo di redazione del bilancio consolidato risulta a carico del Comune di Galbiate con sede in Galbiate, P.zza Martiri della Liberazione n. 6, ove sarà disponibile il bilancio consolidato nei termini previsti per la sua redazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ricorre la fattispecie

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione. Si richiama a tale proposito quanto evidenziato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di pubblica consultazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la copertura della perdita d'esercizio di euro 144.296,72 tramite utilizzo della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

RUSCONI MARCO

MAZZA SERENA

BODEGA ENRICO

Galbiate, 13 giugno 2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.